

MANOVRA: LEGAUTONOMIE, PICCOLI COMUNI TESSUTO VITALE ADESIONE A MANIFESTAZIONE, 'SI COLPISCE ANELLO DEBOLE' (ANSA) - ROMA, 24 AGO - «Saremo a Milano a manifestare. I sindaci dei comuni piccoli hanno ragione e non sono conservatori, ma persone che fanno volontariato civico. Sono altre le strade da percorrere per aumentare l'efficienza, senza mettere in discussione un tessuto vitale di impegno civico al limite del puro volontariato. Si valuti caso per caso e si chiedano obiettivi vincolanti di risparmio»: è quanto afferma Marco Filippeschi, presidente nazionale di Legautonomie e sindaco di Pisa, che annuncia l'adesione alla manifestazione promossa dal coordinamento dei piccoli Comuni dell'Anci che si terrà lunedì prossimo a Milano. «Servono gestioni associate dei servizi comunali - dice - per rafforzare ed estendere un patrimonio di esperienze che si stanno già praticando da anni, anche senza particolari obblighi di legge. In questo modo si possono ottenere gli stessi obiettivi. E si può intervenire nella composizione degli organi di governo contenendo i costi, senza annullare le piccole comunità locali». «Il governo, per fare uno spot facile quanto inutile - aggiunge - invece aggredisce l'anello più debole della filiera istituzionale, ma evita di fare i conti con le inefficienze ministeriali, gli alti costi del centralismo burocratico e della politica nazionale. Tutti i sindaci dei piccoli Comuni costano quanto una ventina di deputati - sottolinea - eppure sembra che lì, sulle pendici di una montagna, siano i grandi centri di costo dove si anniderebbero i campioni della cosiddetta casta dei politici. E mentre la riforma del Parlamento, con il Senato federale e la metà dei parlamentari eletti, non sa ancora all'ordine del giorno». «Bisogna stare attenti a non alimentare il rancore sociale a scapito del debole di turno e a cavalcare l'arma molto pericolosa della demagogia a basso costo» conclude Filippeschi. (ANSA). AB 24-AGO-11 16:20 NNN